



Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Puglia con sede in Bari

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

(Adunanza del 5.4.1968)

COMPONENTI N° 41

PRESENTI N° 29

VOTO N° 241

(come da verbale)

OGGETTO: Legge 30.12.1960 n.1676 - I.A.C.P. di Brindisi - Lavori di costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Ceglie Messapico - Progetto di L. 120.000.000.-

IL COMITATO

Vista la nota n. 292/c in data 1.4.1968 con la quale il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari sottopone a questo Comitato, per il riesame, il progetto in argomento;

Vista la relazione aggiuntiva dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi in data 26.3.1968;

UDITO IL RELATORE (Nicotera)

PREMESSO:

Con voto n.1146 in data 17.11.1967 il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari esprime il parere che il progetto in argomento fosse rielaborato in base ai seguenti considerati:

- a)- che in merito alle strutture portanti si osserva che esse, essendo realizzate in parte con murature di tufo ed in parte con pilastri e travi di cemento armato, appaiono eterogenee e poco idonee dal punto di vista statico, trattandosi di strutture capaci di rea-

zioni fondamentalmente diverse e tali da determinare assestamenti differenziati con risentimenti evidenziati nei punti di congiunzione e assestamento; si osserva inoltre che i pilastri di cemento armato sono impostati sulla fondazione di calcestruzzo magro a ql.2 di cemento, senza un plinto di cemento armato; per quanto riguarda la scala di accesso dal piano rialzato al primo piano, come si evince dai calcoli statici di massima, essa è prevista a sbalzo e pertanto appare sostenuta da una muratura di tufo dello spessore di cm.20 che è assolutamente insufficiente;

b) - che in merito al capitolato speciale di appalto vi è da osservare quanto segue:

Il sistema di affidamento dei lavori non risulta chiaro se a metro cubo vuoto per pieno oppure a forfait, per l'evidente contraddizione tra il prezzo a mc.vuoto per pieno incluso e le indicazioni a forfait ripetutamente citate. Pertanto è indispensabile che sia chiaramente precisato se il sistema prescelto per la valutazione delle opere è quello vuoto per pieno o quello a forfait, ponendo in stretta relazione le modalità di pagamento, quelle di misurazione e di corresponsione degli acconti mediante opportune modifiche dei relativi articoli, al fine di eliminare le evidenti accertate contraddizioni.

A tal fine occorre meglio precisare i piani di riferimento del volume contabile convenzionale che deve riferirsi a piani fissi ed invariabili, indipendentemente dall'andamento del piano di campagna o stradale. In relazione a ciò si reputa opportuno che il piano terminale di misurazione sia individuato e coincidente con quello dell'estradosso grezzo del solaio terminale di copertura dei fabbricati, con estrazione di ogni opera superiore esistente. Inoltre, l'importo minimo della rata di acconto è opportuno sia precisato in cifra e non in percentuale.

c) - che ai sensi e per gli effetti delle ultime disposizioni legislative in materia di urbanistica, il progetto deve essere cor-

redato del parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale.

L'I.A.C.P. di Brindisi ha provveduto alla delaborazione del progetto di che trattasi e lo ha quindi riproposto per la approvazione.

Dall'esame degli atti progettuali si è constatato che per quanto riguarda il punto a) dei precedenti considerato, la struttura portante è stata prevista interamente con intelaiatura di c.a. sorretta da plinti isolati; la scala di accesso al I° piano sarà eseguita non più a sbalzo, bensì appoggiata.

In merito al punto b) dei considerato, l'I.A.C.P. ha chiarito che il sistema dell'affidamento dei lavori sarà quello a misura per le opere di fondazione e a metro cubo vuoto per pieno per la parte dei fabbricati in elevazione. Sono stati pure specificati i piani di partenza e di arrivo che determinano il volume contabile convenzionale da valutare con il prezzo a mc. vuoto per pieno. E' stata inoltre specificata in cifre la rata minimo di acconto da corrispondere all'Impresa esecutrice durante il corso dei lavori.

Circa il punto c), il progetto in esame è stato sottoposto all'approvazione della C.E.C. che con nota n. 15501 in data 4.1.1968 autorizza l'I.A.C.P. di Brindisi a costruire gli alloggi previsti nel progetto stesso.

L'importo del progetto così rettificato è stato confermato in L. 120.000.000 così ripartito:

A) PER LAVORI A BASE D'ASTA

- a misura	L. 24.000.000
- a mc. vuoto per pieno	" 84.600.000
In uno	L. 108.600.000

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

- per allacciamenti	L. 2.400.000	
- per spese generali	" 6.516.000	
- per imprevisti	" 2.384.000	
-- per spese trasf. suolo	100.000	L. 11.400.000
TOTALE		L. 120.000.000
		=====

L'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, con relazione aggiuntiva in data 26/3/1968, ha riferito in merito.

Tutto ciò premesso;

CONSIDERATO

- che il progetto è stato rielaborato in conformità di quanto richiesto col voto n. 1146 del C.T.A. emesso in data 17 Novembre 1967;

- che in merito al capitolato speciale di appalto si ritiene indispensabile:

1) eliminare la parola "forfait o forfettario" in quanto in contrasto con il sistema di valutazione a mc. vuoto per pieno;

2) includere apposita clausola che faccia rientrare nel volume da valutarsi a mc. vuoto per pieno anche il pavimento, massetto e vespaio del locale attrezzi in quanto quest'ultimo, avendo accesso dall'esterno, potrebbe trovarsi, per la naturale acclività del terreno a quote diverse e fuori di quella di partenza del mc. vuoto per pieno;

- che la deliberazione della G.M. n. 71 in data 14.3.1967 deve essere sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale ed all'approvazione delle Autorità tutorie;

E' DEL PARERE

- che l'esaminato progetto di L. 120.000.000 per la costruzione di n. 19 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Geglie Messapico, redatto dall'I.A.C.P. di Brindisi ai sensi della legge 30.12.1960 n. 1676, sia meritevole di approvazione con le rettifiche ed integrazioni di cui ai precedenti considerando, il cui accertamento è demandato all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

- che all'appalto dei lavori a base d'asta di L. 84.600.000, possa provvedere l'I.A.C.P. di Brindisi mediante licitazione privata da esperire tra un congruo numero di imprese di fiducia, il cui elenco dovrà essere concordato con l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi.

IL RELATORE

(G. Nicotera)

VISTO: IL PRESIDENTE

(O. Giorgi)

Provveditorato alle Opere Pubbliche
con SEDE in BARI
COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO
PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO

